



## **Corso Formazione Formatori Filcams Cgil**

### **Premessa**

Ormai da mesi, in Italia, così come nel resto del mondo, l'emergenza da Covid-19 sta generando effetti che si ripercuotono sulle abitudini, sugli stili di vita e sul modo di lavorare di tutti noi.

Il distanziamento sociale, la ridotta mobilità, solo per citare alcuni di questi, ci pongono di fronte ad una riflessione per cui gli attuali modelli di riferimento dovranno essere in parte, se non tutti, rivisti e ridefiniti.

Anche l'attività formativa e il ruolo del formatore sono coinvolti in questo processo di ridefinizione del modo di intendere e fare formazione; non è ipotizzabile continuare, allo stato attuale, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle attività formative così come sono state strutturate fino a questo momento. Occorre adottare "nuovi" modelli formativi che fanno ricorso a strumenti tecnologici che supportino la realizzazione e stabiliscono differenti modalità di interazione tra i partecipanti alle attività.

È necessario, quindi, sperimentare e dar vita a comunità virtuali di apprendimento, fondate sulla condivisione delle conoscenze, la cooperazione e la collaborazione tra i suoi membri.

Ora più che mai, è utile generare comunità di apprendimento dove la diversità è una risorsa da valorizzare perché, attraverso lo scambio reciproco, la arricchisce e il ricorso a nuove tecnologie favorisce e potenzia le possibilità comunicative e di scambio. Va quindi intesa, come luogo, non necessariamente identificato con uno spazio fisico, della produzione, della conoscenza e dell'apprendimento in cui è indispensabile mettere in circolo il sapere, comprendere e comprendersi.

In tal senso, la Filcams ha deciso di sperimentare il primo corso di formazione attraverso l'utilizzo di piattaforme per l'e learning in sincrono. Lo spazio di riflessione che un percorso formativo può aprire, offre l'opportunità, in questo momento preziosa, di "ascoltare" e "leggere" l'organizzazione nella quale l'agire sindacale opera attraverso competenze spesso costruite sull'esperienza e su processi di apprendimento non convenzionali.

Per favorire l'apprendimento sono indispensabili l'utilizzo di metodologie e pratiche formative che coinvolgano i partecipanti attivamente e integrino sapere e vissuto di ciascuno attraverso il riconoscimento, la valorizzazione e la condivisione della esperienza della persona.

Avvalendosi della collaborazione della Fondazione Di Vittorio, la Filcams intende realizzare un corso di formazione formatori per formatori e funzionari di categoria in modalità webinar.



## Obiettivo formativo

Il progetto formativo “Formazione formatori 2020”, muovendo dalle già consolidate conoscenze e competenze dei partecipanti sia sul come si realizza la formazione sindacale sia sul contesto specifico di azione dell’organizzazione, si pone l’obiettivo di sviluppare la riflessione sui nuovi metodi e strumenti per la realizzazione di percorsi di apprendimento in modalità e-learning.

Il progetto svilupperà 3 ambiti tematici:

1. La formazione e ambienti virtuali di apprendimento;
2. Il processo formativo: progettazione, organizzazione e figure coinvolte;
3. Strumentazione e contesto organizzativo.

Nel primo ambito tematico, sarà sviluppata una riflessione sulle modalità di apprendimento in sistemi di attività virtuali. I processi di apprendimento sono strettamente connessi alle caratteristiche dei contesti in cui si realizzano, alle regole esplicite ed implicite del sistema, ma cosa succede ai processi di apprendimento quando i contesti e l’insieme delle sue regole e degli strumenti cambiano. Cosa succede ai processi di apprendimento quando il contesto in cui avviene è realizzato on line?

Questa riflessione contribuirà alla definizione della cornice metodologica di riferimento attorno a cui sviluppare e proseguire con i temi proposti nell’intero percorso formativo.

Il secondo ambito tematico farà riferimento al “mestiere” del formatore.

Muovendo dalla cornice metodologica, precedentemente illustrata, si rifletterà sui saperi, sulle regole e sul ruolo di tutte le figure coinvolte nel processo di apprendimento in ambiente virtuale. Il ciclo della formazione così come è stato realizzato in aula dovrà essere interpretato alla luce delle tecnologie informatiche. Le tecnologie non dovranno essere intese solo come una pura strumentazione informatica, come un mezzo per fare formazione e a loro volta contribuiscono ed intervengono nel processo di apprendimento.

La pratica formativa, così strutturata, dovrà trovare un punto di incontro ed equilibrio tra l’acquisizione di conoscenze, che ha come obiettivo l’arricchimento individuale attraverso l’acquisizione di concetti e processi e la partecipazione, che ha come obiettivo l’apprendere il senso e la modalità di partecipazione on line attraverso logiche collaborative e riflessive. I partecipanti al processo di apprendimento possono essere motivati da una o dall’altra logica o da entrambe. Ciò significa che gli ambienti virtuali dovrebbero essere pensati e progettati in modo tale da sostenere e supportare entrambi i processi.

In altri termini l’apprendere insieme on line significa non solo partecipazione individuale ma anche creazione delle condizioni per una maggiore inclusione di diversi modi di conoscere, comprendere, vedere le esperienze proprie e quelle degli altri. (intelligenza collettiva e intelligenza connettiva)

Ampio spazio sarà dedicato al ruolo dei facilitatori del processo di apprendimento, figure in grado di contribuire alla costruzione della dimensione collettiva partendo dalle esperienze e conoscenze dei singoli.

In fine, sarà dedicato uno spazio di riflessione anche alle tecnologie e alla strumentazione, queste non vanno viste come un puro oggetto tecnologico, ma definiscono ed intervengono nelle relazioni tra i partecipanti. Le tecnologie intervengono nel rapporto tra spazio peripersonale e spazio esterno, modificando il modo di intendere le relazioni, la comunicazione e la condivisione tra i partecipanti.

## Articolazione del corso

Il corso, della durata complessiva di 4 ore (ripartite su due giornate formative) è rivolto a circa 60 formatori e funzionari della filcams. I partecipanti saranno suddivisi in 3 aule virtuali.

<b>Ambiti tematici</b>	<b><i>Principali temi da affrontare</i></b>
1. La formazione e ambienti virtuali di apprendimento	a) Modelli di apprendimento in ambienti virtuali
2. Il processo formativo: progettazione, organizzazione e figure coinvolte	a) La progettazione dell'attività formativa on line b) La gestione dell'attività formativa on line c) I facilitatori dell'apprendimento
3. Strumentazione e contesto organizzativo	a) La tecnologia e gli strumenti b) Apprendere in un'organizzazione di rappresentanza

## Metodologie didattiche

Il percorso realizzato attraverso il supporto di piattaforme informatiche assume la forma laboratoriale. È basato su un approccio partecipativo ed esperienziale in grado di favorire attivamente lo sviluppo di nuove idee, nuove forme di comunicazione e condivisione, nuove modalità di sviluppo di legami tra attori sociali, nuove modalità di riformulazione delle esperienze, nuove modalità di lavoro e di apprendimento. Il suo sviluppo è sempre fondato sull'esperienza e avviene secondo modalità che favoriscono il collegamento del nuovo con quanto già si conosce, mediante un processo di elaborazione in cui il partecipante dà significato ai contenuti dell'esperienza stessa all'interno di uno specifico quadro di riferimento.



In questo tipo di approccio assumono legittimità entrambe le prospettive: del *knowing* e del *learning*. La prima rimanda a un punto di vista più centrato sui saperi, ancorché mediati e negoziati, e sui loro processi di acquisizione/co-costruzione all'interno di gruppi ed organizzazioni. La seconda, intesa come attività socialmente situata, è strettamente connessa alle condizioni sociali ed economiche, al genere, alle diversità linguistiche e culturali, e del contesto in cui si agisce.

## **Attività**

Il corso è promosso dalla Filcams e realizzato in collaborazione con la Fondazione Giuseppe di Vittorio che coinvolgerà nella progettazione e realizzazione del corso di 2 formatori esperti e di 1 supporto interno di segreteria.

In particolare, la Fondazione Di Vittorio parteciperà:

- alla progettazione del corso e delle singole unità didattiche
- alla gestione dell'aula virtuale
- alla redazione di un Manuale d'uso per formatori.

Inoltre, i formatori della Fondazione garantiranno una parte delle docenze e l'analisi e la presentazione delle schede iniziali – redatte dai corsisti, per conoscere le caratteristiche dell'aula prima dell'inizio del corso stesso e la predisposizione e gestione dell'archivio dei materiali e approfondimenti del corso su piattaforma FAD.

A conclusione del percorso formativo, la FDV si impegnerà nella redazione di un manuale d'uso per la formazione, questo elaborato sarà il frutto dell'esperienza diretta maturata durante le attività formative e sarà concepito come strumento a supporto e facilitazione delle attività del formatore.